



Comunicazione

La stampa ne parla

**ARTIGIANI CHIMICI: SIGLATA IPOTESI DI ACCORDO
PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO**

Roma, 12 giugno 2015

Il Sole 24 Ore
Venerdì 12 Giugno 2015 - N. 160

Contratti. Dopo oltre 30 mesi di negoziati, sindacati e Pmi siglano il rinnovo che riguarda 90mila addetti

Chimici, agli artigiani 65 euro

L'aumento sarà corrisposto in quattro tranches - Una tantum di 150 euro

Cristina Casadei

Ci sono voluti quasi trenta mesi di negoziato, ma alla fine l'altra notte gli artigiani chimici hanno siglato il rinnovo del contratto scaduto a dicembre 2012. L'accordo raggiunto da Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil e dalle associazioni degli artigiani (Confartigianato, Cna, Casa Artigiani, Clai) riguarda 90.000 dipendenti dei comparti dell'area chimica, gomma-plastica, ceramica, piastrelle e gres e copre il periodo primo gennaio 2013 - 31 dicembre 2016. I minimi tabellari vengono aumentati di 65 euro al 3° livello. L'aumento sarà corrisposto in 4 tranches: dal 1 luglio 2015, 15 euro; dal 1 gennaio 2016, 10 euro; dal 1 luglio 2016, 20 euro; dal 1 dicembre 2016, 20 euro. Una "una tantum" di 150 euro coprirà il periodo di vacanza contrattuale.

Dal punto di vista normativo l'accordo recepisce e introduce

la normativa sul frazionamento dei congedi parentali, valorizza lo strumento dell'apprendistato come contratto di inserimento al lavoro. È stato inoltre sottoscritto un contratto per le piccole imprese fino a 49 dipendenti dei settori chimico/gomma plastica/ceramica, in una specifica sezio-

LE SIGLE

Filctem, Femca e Uiltec: «Segnale politico rilevante, che conferma la validità del contratto nazionale e delle relazioni sindacali»

ne che si affianca al contratto Pmi tessile, che garantisce ai lavoratori i livelli salariali delle piccole e medie imprese, estendendo loro i benefici e le tutele previste dalla bilateralità artigiana e dall'assi-

stenza sanitaria integrativa "San.Arte". In tema di licenziamenti collettivi, inoltre, si ribadisce la piena applicazione di quanto previsto dalla legge 223/1991.

Sonia Paoloni, segretaria nazionale della Filctem Cgil, spiega che la firma è arrivata proprio all'ultima occasione utile e che assume una valenza ancora più importante perché «si tratta di un vero e proprio rinnovo e non di un accordo ponte. Tutto l'aumento, infatti, va sui minimi e quindi alla prossima scadenza contrattuale sarà dai nuovi minimi aumentati di 65 euro che si partirà». L'intesa raggiunta «è un segnale politico rilevante che conferma la validità del contratto collettivo nazionale di lavoro e di un sistema di relazioni sindacali che garantisce ai lavoratori ed alle aziende il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di lavoro», commentano Filctem, Femca, Uiltec.

L'ACCORDO

65

L'aumento

Con il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro gli artigiani chimici avranno un aumento di 65 euro

4

Le tranches

L'aumento sarà corrisposto in 4 tranches: primo luglio 2015, primo gennaio 2016, primo luglio 2016 e primo dicembre 2016.

150

Una tantum

È stata decisa la corresponsione di una una tantum di 150 euro per coprire la vacanza contrattuale

«Quello raggiunto con un aumento di 65 euro sui minimi, è un risultato che va nella direzione di una razionalizzazione dei diversi contratti con lo scopo di un unico ccnl in un settore estremamente frammentato», osserva il segretario generale Uiltec, Paolo Pirani. «Si tratta di un accordo innovativo - prosegue il dirigente sindacale - che semplifica le relazioni sindacali con l'affiancamento di importanti prerogative salariali e di welfare».

Infine il contratto per le Pmi fino ai 49 dipendenti dei settori chimico/gomma plastica/ceramica che si affianca al contratto Pmi tessile, «consente di recuperare tutti gli aspetti di welfare e le tutele previste dalla bilateralità artigiana», dice Pirani - «nonché l'assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori delle piccole e medie imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Adnkronos Economia giovedì 11 giugno 2015

CONTRATTI: SINDACATI, SIGLATA IPOTESI RINNOVO ARTIGIANI CHIMICI = ZCZC

ADN0121 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CONTRATTI: SINDACATI, SIGLATA IPOTESI RINNOVO ARTIGIANI CHIMICI =

Roma, 11 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Nella tarda serata di mercoledì 10 giugno, i sindacati del settore Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil e le associazioni degli artigiani Confartigianato, Cna, Casa Artigiani, Claii hanno siglato a Roma l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2016 per gli oltre 90.000 dipendenti dei comparti dell'area chimica, gomma-plastica, ceramica, piastrelle e gres, scaduto il 31 dicembre 2012.

L'intesa sottoscritta prevede un aumento sui minimi tabellari di 65 euro nel periodo al 3° livello, suddiviso in 4 tranches: dal 1 luglio 2015, 15 euro; dal 1 gennaio 2016, 10 euro; dal 1 luglio 2016, 20 euro; dal 1 dicembre 2016, 20 euro. Una "una tantum" di 150 euro coprirà il periodo di vacanza contrattuale.

"Un risultato importantissimo -commentano soddisfatte le segreterie nazionali Filctem, Femca, Uiltec- che rappresenta una concreta risposta di tutela del salario delle lavoratrici e dei lavoratori in un momento così difficile per l'economia italiana che ancora non da concreti segnali di uscita dalla crisi. L'intesa raggiunta -proseguono i sindacati- è un segnale politico rilevante che conferma la validità del contratto collettivo nazionale di lavoro e di un sistema di relazioni sindacali che garantisce ai lavoratori ed alle aziende il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di lavoro". (segue)

(Pal/Adnkronos)

11-GIU-15 10:27

NNNN

NUOVO CONTRATTO CHIMICI-ARTIGIANI

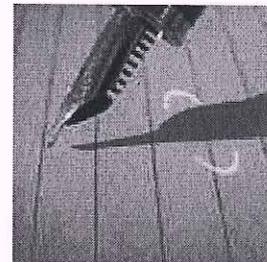
In un'epoca in cui non si sottoscrivono più contratti nazionali, qualsiasi accordo sottoscritto diventa notizia. Con due anni di ritardo Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil e le associazioni degli artigiani hanno siglato l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto 2013 - 2016 per gli oltre 90mila dipendenti artigiani dei comparti dell'area chimica, scaduto il 31 dicembre 2012. L'intesa prevede

un aumento sui minimi tabellari di 65 euro nel periodo (al 3° livello), suddiviso in 4 tranches: dal 1 luglio 2015, 15 euro; dal 1 gennaio 2016, 10 euro; dal 1 luglio 2016, 20 euro; dal 1 dicembre 2016, 20 euro. Una "una tantum" di 150 euro coprirà il periodo di vacanza contrattuale. L'accordo prevede poi la «piena applicazione» della legge 223 del 91, quella sui licenziamenti collettivi.

" MANIFESTO " - 12 GIUGNO 2015

Siglata l'ipotesi di rinnovo per gli artigiani dell'area chimica

Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil e le associazioni Confartigianato, Cna, Casa Artigiani, ClaaI hanno raggiunto un'intesa che interessa i 90mila dipendenti del settore per il periodo 2013-2016. Previsto un aumento sui minimi di 65 euro al 3° livello



Nella tarda serata di mercoledì 10 giugno 2015, i sindacati del settore Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil e le associazioni degli artigiani Confartigianato, Cna, Casa Artigiani, ClaaI hanno siglato a Roma l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2016 per gli oltre 90.000 dipendenti dei comparti dell'area chimica, gomma-plastica, ceramica, piastrelle e gres, scaduto il 31 dicembre 2012.

L'intesa sottoscritta prevede un aumento sui minimi tabellari di 65 euro nel periodo al 3° livello, suddiviso in 4 tranches: dal 1 luglio 2015, 15 euro; dal 1 gennaio 2016, 10 euro; dal 1 luglio 2016, 20 euro; dal 1 dicembre 2016, 20 euro. Una "una tantum" di 150 euro coprirà il periodo di vacanza contrattuale.

“Un risultato importantissimo – commentano soddisfatte le segreterie nazionali Filctem, Femca, Uiltec - che rappresenta una concreta risposta di tutela del salario delle lavoratrici e dei lavoratori in un momento così difficile per l'economia italiana che ancora non da concreti segnali di uscita dalla crisi. L'intesa raggiunta – proseguono i sindacati - è un segnale politico rilevante che conferma la validità del contratto collettivo nazionale di lavoro e di un sistema di relazioni sindacali che garantisce ai lavoratori ed alle aziende il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di lavoro”.

Nell'accordo viene recepita e introdotta la normativa sul frazionamento dei congedi parentali, viene valorizzato lo strumento dell'apprendistato come contratto di inserimento al lavoro. E' stato inoltre sottoscritto un contratto per le piccole imprese fino a 49 dipendenti dei settori chimico/gomma plastica/ceramica, in una specifica sezione che si affianca al contratto PMI tessile, che garantisce ai lavoratori i livelli salariali delle piccole e medie imprese, estendendo loro i benefici e le tutele previste dalla bilateralità artigiana e dall'assistenza sanitaria integrativa “San.Arti”.

Di rilevante importanza il fatto che in tema di licenziamenti collettivi si ribadisce la piena applicazione di quanto previsto dalla legge 223/ 1991.

L'ipotesi di accordo stipulata – fanno sapere i sindacati - sarà subito sottoposta unitariamente al vaglio delle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori dell'intero settore.